

SANITA': FONDI OSPEDALE L'AQUILA E DOPPIA ASL SILVERI, "NO COMMENT"

21 Agosto 2014

L'AQUILA - "Sono argomenti triti e ritriti, non ho nulla da dire".

Il manager della Asl 1 Avezzano Sulmona L'Aquila, Giancarlo Silveri, liquida così parlando con *AbruzzoWeb* l'interrogazione presentata dal consigliere regionale del Partito democratico aquilano, Pierpaolo Pietrucci al presidente del Consiglio regionale, Giuseppe Di Pangrazio, e all'assessore alla Sanità, Silvio Paolucci, "per conoscere finalmente con chiarezza la destinazione dei fondi previsti e quelli da prevedere per migliorare lo stato in cui versa l'Ospedale Regionale 'San Salvatore' dell'Aquila e per preservare, potenziare e migliorare le linee essenziali di assistenza, come previsto dal recente Patto della Salute, ratificato da poco nella conferenza Stato-Regioni".

"Il mio è un ruolo tecnico - aggiunge, glaciale, Silveri - quindi non entro nel merito".

Nulla da dire pure sulla proposta avanzata sempre da Pietrucci di creare una doppia Asl in Abruzzo: Pescara-Chieti-Vasto-Lanciano da una parte e Teramo-L'Aquila-Avezzano-Sulmona dall'altra.

D'accordo con Pietrucci si è detta Maria Grazia Cifone, direttrice del dipartimento di Medicina dell'Università dell'Aquila, mentre l'ex vice presidente del Consiglio regionale, Giorgio De Matteis, medico dell'ospedale aquilano San Salvatore, è intervenuto sulla questione schierandosi apertamente contro il consigliere regionale del Pd.

A fare il nome di Silveri in questa vicenda è stato Sergio Tiberti, docente di Igiene del dipartimento di Medicina, nominato di recente componente del Comitato scientifico del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm).

"Questa proposta è solo un modo per cacciare un manager capace come Silveri", il pensiero di Tiberti a tal proposito che arriva a distanza di poco tempo dalle feroci polemiche proprio su un manager, nominato dalla vecchia Giunta regionale di Gianni Chiodi, finito nel mirino di alcuni esponenti del centrosinistra aquilano che vorrebbero dar la spinta decisiva al cambio in quella poltrona dopo che il centrosinistra di Luciano D'Alfonso si è imposto alle recenti elezioni regionali. *Roberto Santilli*